

IN MOSTRA A DIANO MARINA
15 ottobre 2017

IL SECOLO XIX

Le sculture che parlano al cielo e alla terra, le opere di Pablo Atchugarry in mostra a Diano Marina

Francesco Basso



Pablo Atchugarry con una sua creazione

Diano Marina - Quando si parla di arte astratta a volte si pensa subito ai quadri di artisti moderni e contemporanei oppure a sculture fatte con materiali plastici o in rame. In realtà esiste uno scultore di fama internazionale che **elabora un materiale classico, il più classico di tutti**, il marmo, e lo eleva a materiale moderno.

Pablo Atchugarry, uruguayano di origine, si è conquistato la fama proprio grazie alle **sue particolari composizioni marmoree** che sono adesso, sino al 7 gennaio 2018, esposte al Palazzo del Parco di Diano Marina.

«Ho comprato una sua opera pochi giorni fa - avvisa una signora di Diano - è un artista unico. Sono molto contenta sia venuto a trovarci». «Lo seguo da molto tempo. Quando posso vedo tutte le sue mostre. **Ogni anno è sempre più bravo, più innovativo**» - conferma un signore di Oneglia. «Non si può rimanere indifferenti davanti alle sue opere - dice un signore di Cervo - E' come se dessero un senso di sollievo, grazie a quelle forme così ondulate e dolci».

«Lavoro il marmo da quarant'anni e posso dire che **il mio cammino artistico è ancora in movimento**. Questa mostra dal titolo **Tra terra e cielo** ne è la conferma - afferma **Pablo Atchugarry** - oltre al marmo mi piace utilizzare molto anche il bronzo. La mia intenzione è di creare opere verticali, che diano una sorta sensazione di connessione, tra il mondo in cui viviamo, radicato al terreno, e il mondo onirico, quello dei sogni».

«E' per noi un onore averlo qui - spiega il gallerista **Francesco Civiero** - **è tra i primi cinque scultori più grandi al mondo**. E' sempre in viaggio, il prossimo anno sarà a Singapore, Miami, New York. E' un artista di vero talento».